

# I giovani ricordano la Shoah

**a.s. 2022-2023**

**Istituto Comprensivo V. Pollione**  

---

**Formia**

**Classi 4<sup>^</sup>e 5<sup>^</sup>**

**Plesso Scolastico L. Milani**

**Insegnanti Raimondi Anna – Soccorso Dolmary-  
Paone Carmela - Simione Fulvia**

**Dirigente Scolastico**  
*dott.ssa Immacolata Picone*

Testimonianze , memorie di cittadini che furono oggetto di esclusione dalle scuole, di discriminazioni razziali, persecuzioni antiebraiche, di deportazione ma anche di coloro che furono coraggiosamente salvati da concittadini.

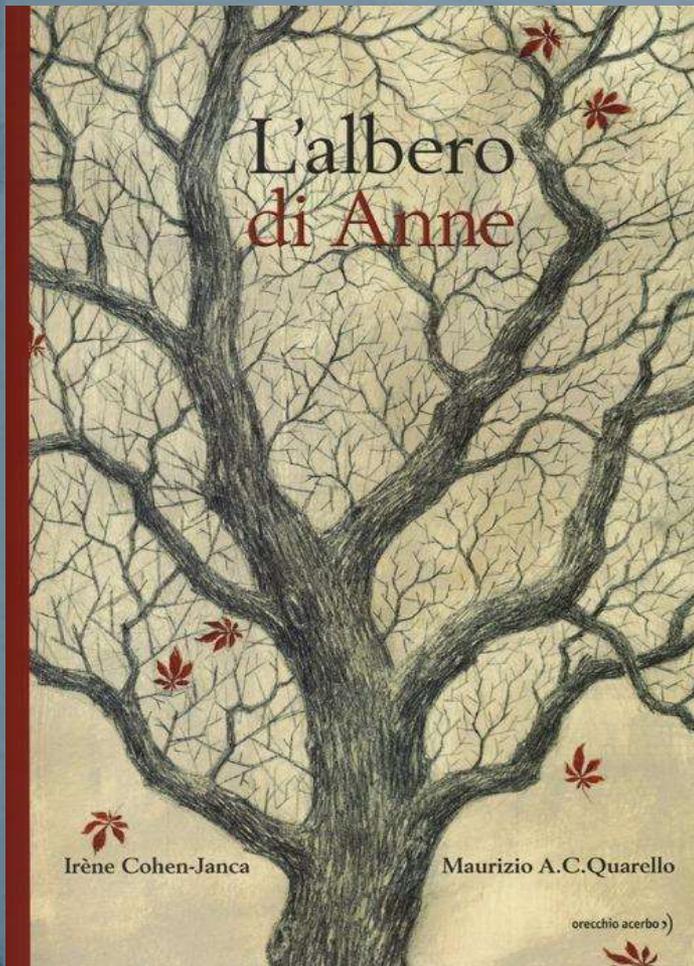
*La nostra ricostruzione, le nostre ricerche, le nostre letture, i nostri incontri :*

**PER NON DIMENTICARE**

# Diari, punti di vista e ... panorami

Per cominciare abbiamo letto un nuovo libro:

subito abbiamo capito che si trattava di te cara Anna. Sì, proprio Anna Frank, quella ragazzina come noi costretta a lasciare tutto, anche la sua vita. Questa volta però narrata dal punto di vista di un albero, un ippocastano.



L'albero di Anne

TUTTO ERA VIETATO:

AVERE UNA BICICLETTA

PRENDERE L'AUTOBUS E IL TRAM

CORRERE PRIMA DELLE 3:00 DOPO LE 5:00

ANDARE AL CINEMA O AL TEATRO

FREQUENTARE SCUOLE CHE NON FOSSERO EBREI

VIETATO VIETATO VIETATO...

AD AMSTERDAM, AL NUMERO 263, NEI GIARDINI DI PRINSENGRACHT, VIVE DA 150 ANNI UN IPOCASTANO CHE AMMAZZATO È CONVINTO DI DOVER MORIRE COSÌ DECIDE DI RACCONTARE I FATTI ACCADUTI TANTI ANNI FA PROPRIO LUI QUANDO UN MALE TERRIBILE INVADÈ IL MONDO. TUTTO ERA DIVENTATO VIETATO VIETATO PER QUELLI CHE, COME LEI ERANO EBREI.

CHI ERA LEI?

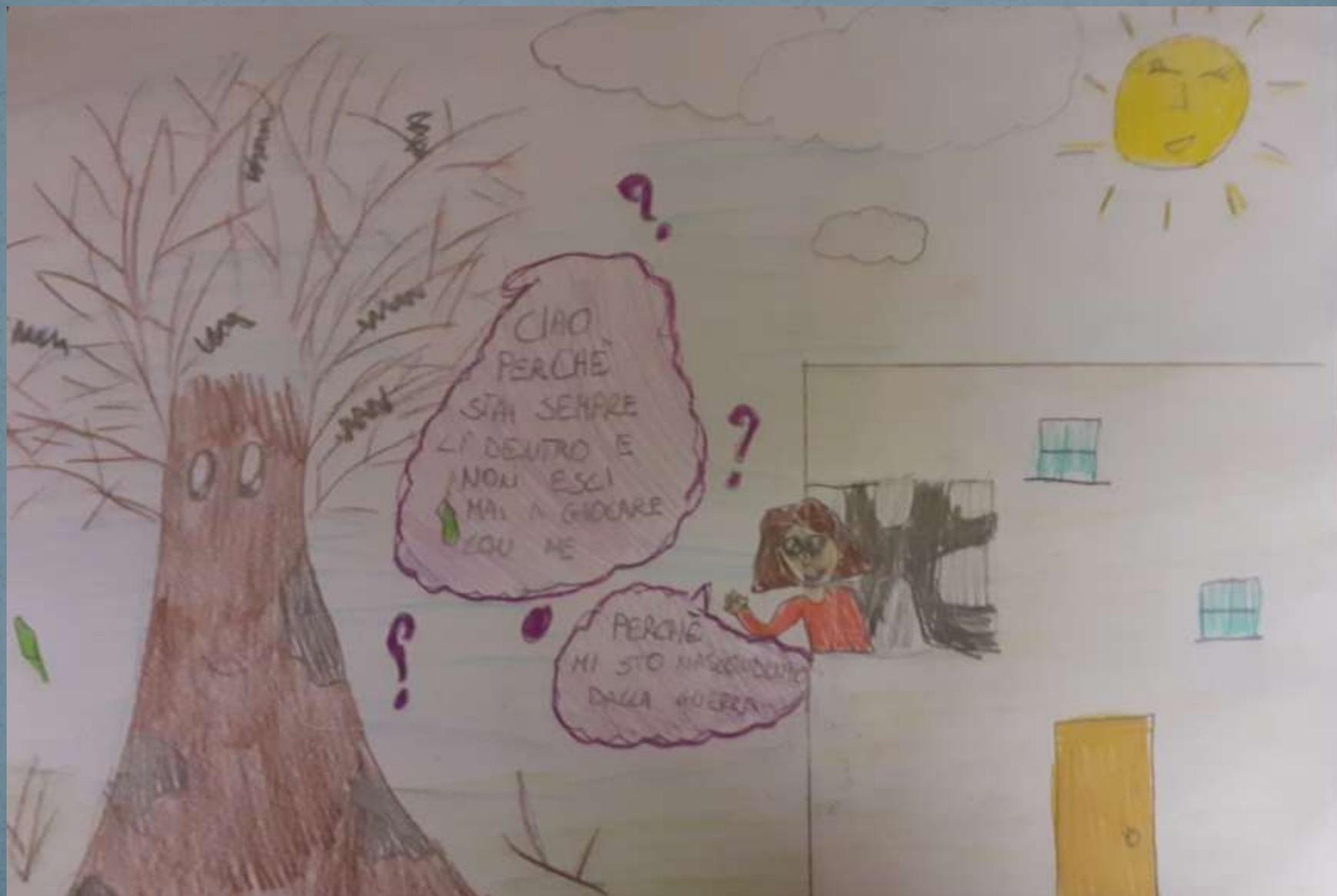
CHE COSA RACCONTA L'IPPOCASTANO

LEI ERA ANNE FRANK

L'IPPOCASTANO RACCONTA DI UNA BAMBINA CHE STA SCAPPANDO DALLA GUERRA. L'IPPOCASTANO LO CAPISCE GUARDANDOLA STAGIONE PER STAGIONE QUESTA



# Punti di vista ...





perché non  
e esci mai



Mi marcano  
dentro dalle  
persone ne  
no mi por-  
tano al  
campo di  
concentra-  
mento



È PERCHÈ?

PERCHÈ SEI SEMPRE  
TRISTE E NON ESCI  
FUORI DA QUEL POSTO

SENNO'  
MORIREI

E'E' LA GUERRA  
È MISTO

NASCONDENDO

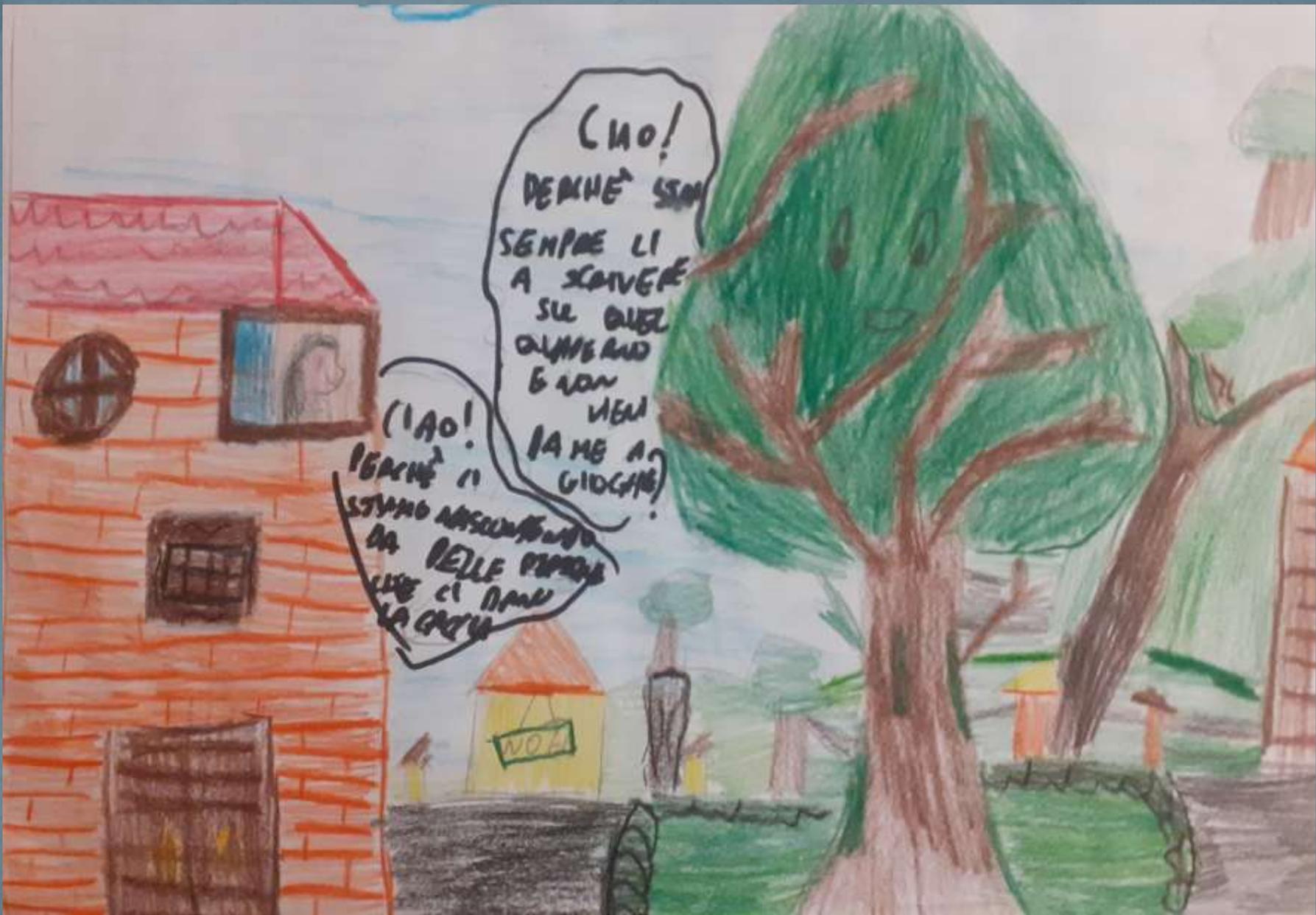
AUGORA



NON POSSO MISTARCI

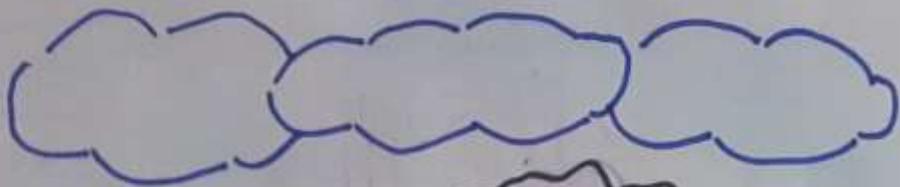
VUOI VENIRE A  
GIOCARE UN PO  
CON ME





CIAO!  
PERCHÉ SON  
SEMPRE LI  
A SCAVARE  
SUL DUE  
OLIVERO  
E NON  
VENI  
LA ME A  
GIUGARE!

CIAO!  
PERCHÉ II  
STANO ASSOLUTAMENTE  
DA BELLE PIPIONE  
CHE CI DANN  
LA CROA



Hi! perché non  
esci a giocare  
con me?

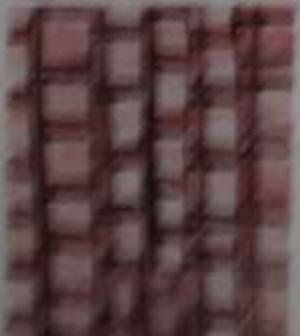
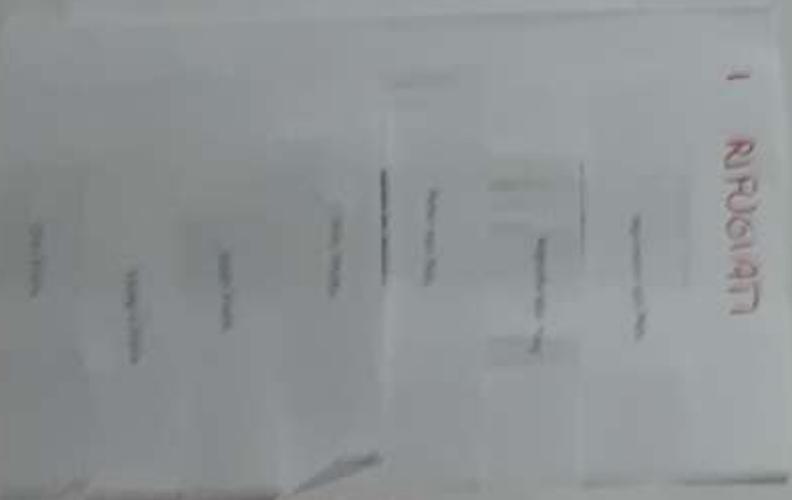
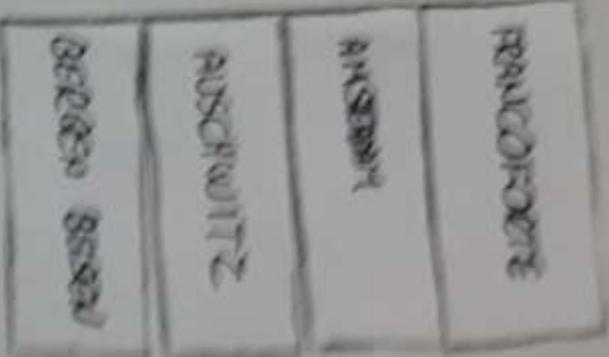
PSPS.  
Sono rinchiuso  
ma posso sentire,  
ti stanno  
vedendo



# Un lapbook per ricordare Anna Frank

Dal sito <https://www.laboratoriointerattivomanuale>







# Dal diario di Anna Frank, la speranza

IL CIELO DALLA SOFFITTA

PROVA ANCHE, TU UNA VOLTA CHE TI SENTI SOLO O  
INFELICE O TRISTE, A GUARDARE FUORI DALLA  
SOFFITTA QUANDO IL TEMPO È COSÌ BELLO.

NON LE CASE O I TETTI MA IL CIELO.

FINCHÈ POTRAI GUARDARE IL CIELO SENZA TIMORE

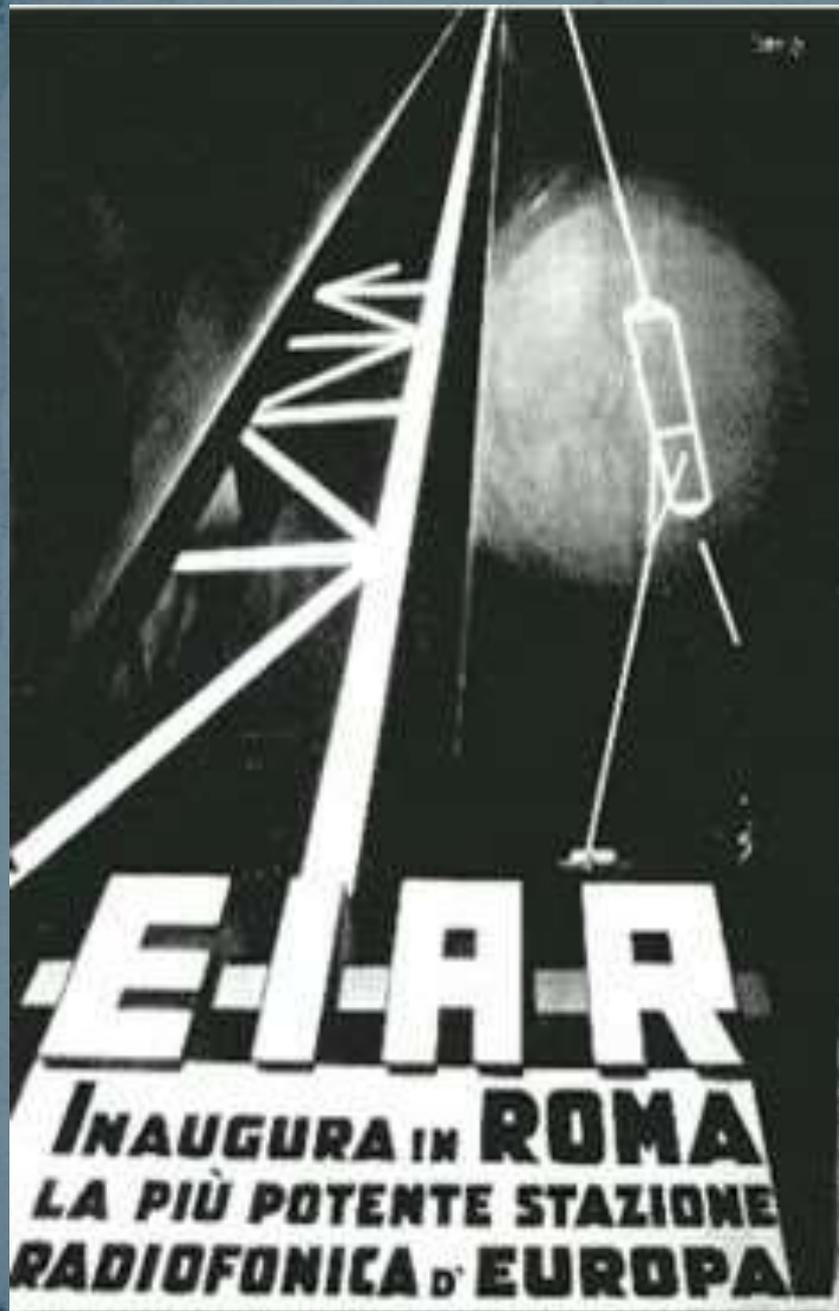
SARAI SICURO DI ESSERE PURO DENTRO E TORNERAI

A ESSERE FELICE (ANNE FRANK)



# La pagina più brutta della storia

*In luglio era stato approntato il primo manifesto della razza, seguito da ben 5 Decreti legge. Anche in Italia il radiogiornale Eiar della sera del 18 settembre '38 riportò un discorso tenuto dal Duce a Trieste. «Occorre una chiara, severa coscienza razziale - avevano gracchiato milioni di radio in case e bar d'Italia - che stabilisca non soltanto delle differenze, ma delle superiorità nettissime». E queste “superiorità” trovarono puntuale applicazione nel nostro Paese dove le istituzioni dovettero adeguarsi alla nuova legislazione.*



1938 - 1939 - 1940 - 1941 - 1942 - 1943 - 1944 - 1945 - 1946 - 1947 - 1948 - 1949 - 1950 - 1951 - 1952 - 1953 - 1954 - 1955 - 1956 - 1957 - 1958 - 1959 - 1960 - 1961 - 1962 - 1963 - 1964 - 1965 - 1966 - 1967 - 1968 - 1969 - 1970 - 1971 - 1972 - 1973 - 1974 - 1975 - 1976 - 1977 - 1978 - 1979 - 1980 - 1981 - 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025

# CORRIERE DELLA SERA

581

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA DIFESA DELLA RAZZA

## Insegnanti e studenti ebrei esclusi dalle scuole governative e pareggiate

*I giudei cesseranno di far parte delle Accademie e delle associazioni di scienza, lettere ed arti - Il Gran Consiglio preciserà globalmente la posizione degli ebrei nella Nazione*

Logica sviluppo



La conferenza ai studenti nazionali

## A Formia, la nostra città

*Le nostre ricerche ci hanno poi portato a scoprire che anche a Formia ci sono state persone che hanno aiutato alcuni Ebrei. La famiglia Senigallia, dopo l'8 settembre 1943 fu costretta a lasciare Formia per i continui bombardamenti e a rifugiarsi prima in collina a Castellonorato poi definitivamente sui Monti Aurunci.*

# La famiglia Senigallia

*Era una famiglia agiata, con possibilità di spendere, ma veniva continuamente depredata, non solo dai tedeschi, ma anche da cattive persone che collaboravano con i tedeschi e che disturbano anche le popolazioni sfollate in montagna. I Senigallia, però, si mostrarono sempre disponibili ad aiutare tutti, anche perché terrorizzati che qualcuno potesse svelare la loro identità di ebrei e quindi soggetti ad essere deportati.*

# Nella mandra

*Fra mille peripezie e grandi disagi grazie alla famiglia D'Urso, proprietaria di una "mandra" in montagna riescono lì a nascondersi. Con loro c'era anche una ragazzina, loro nipote anch'ella di nome Anna, che come Anna Frank, scrisse un diario di quei giorni trascorsi "prigioniera" dei Monti Aurunci.*

*Certo la sua prigionia è stata dolorosa ma non come quella di Anna Frank poiché lei era all'aperto e con un panorama mozzafiato che descriverà nel suo diario. Da Notizie avute dalla comunità ebraica di Napoli, la famiglia Senigallia si salvò ed è emigrò negli USA, invece nessuna notizia si ha della sorte toccata alla nipote Anna. Noi speriamo che si sia salvata.*



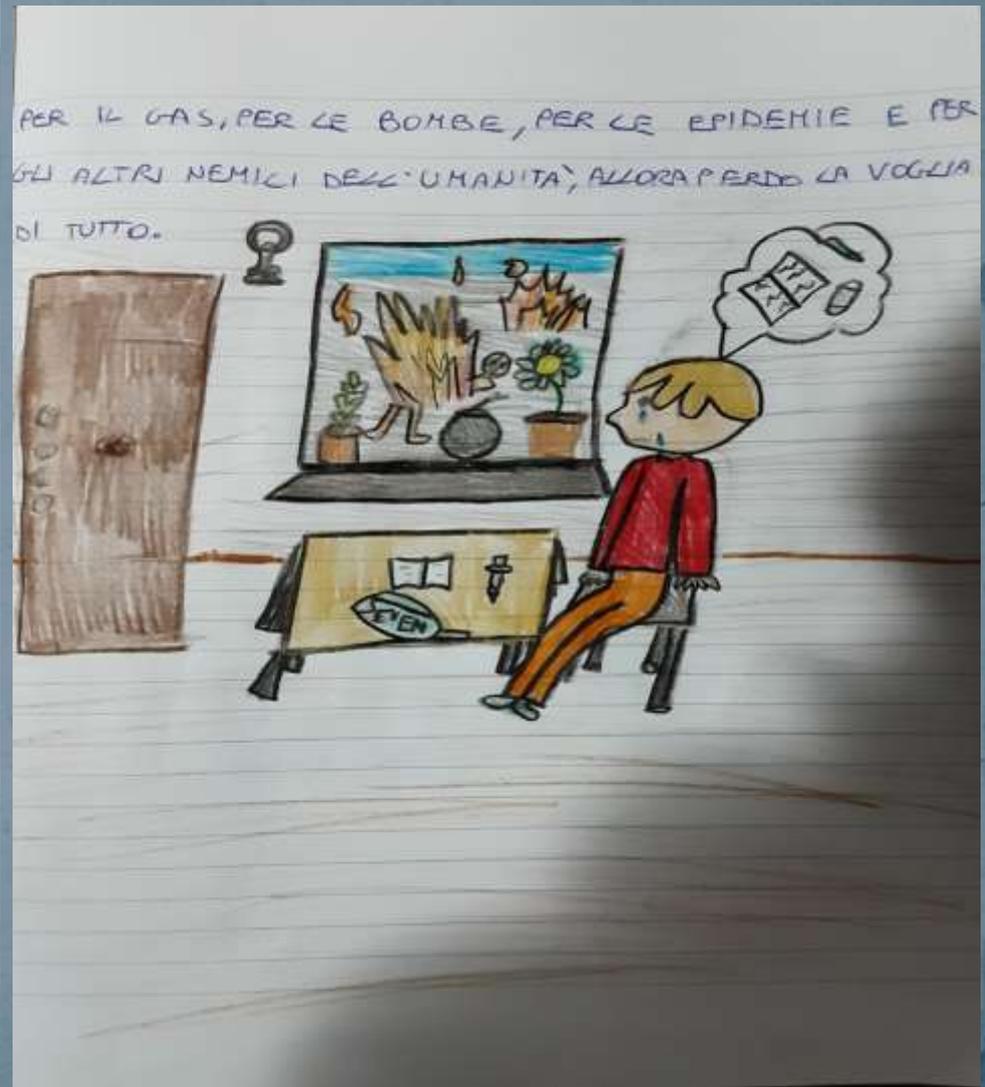
# Altri diari che confermano il male che è stato

I DIARI NELLA SHOAH

Non solo ANNE FRANK HA SCRITTO UN DIARIO DELLA SUA VITA CLANDESTINA DURANTE LE PERSECUZIONI NAZIONALI. MOLTI GIOVANI VISSERO IN MANSARDE, BUNKER O CANTINE DOVE SPESSE DOVEVANO RESTARE IN SILENZIO, UNIBILI PER ORE. SIA LORO CHE LE PERSONE CHE LI PROTEGGEVANO VIVEVANO NEL TERRORE DI ESSERE SCOPERTI.

DAL DIARIO DI DAVID RUBINOWITZ

1940, 12 AGOSTO - DA QUANDO C'È LA GUERRA SIEDO A CASA DA SOLO; MA SE MI RICORDO DI QUANDO ANDAVO A SCUOLA MI VIENE VOGLIA DI PIANGERE. ADESSO DO RESTARE IN CASA, NON DEVO ANDARE DA NESSUNA PARTE. QUANDO PENSO A TUTTE LE GUERRE CHE CI SONO NELLA MIA A QUANTA GENTE CADE OGNI GIORNO PER LE PALLETTI



IL DIARIO DI DAVID RUBINO WINE

1942, 19 GENNAIO - LA GUARDIA CI HA DETTO DI METTERCI IN FILE DALLE SULLE SPALLE, E DI ANDARE SULLA COLLINA. HA DETTO CHE DINE DEL SINDACO E CHE DOVEVAMO UBBIDIRE. COSI' C'ERGO IN CHI ALLA COLLINA, DOVE ERA PIU' FORTE IL GELO E LA ORDINATO DI LAVORARE; MA LUI E' ANDATO A METTERSI IN DORO AVERCI DETTO DI LAVORARE. FINO AL TRAMONTO. POI FREDDO, TUTTI ABBIAHO DOVUTO STARE FINO AL TRAMONTO, FINCHE' NATO A PRENDERLI.



Un cattivo nel nostro golfo di Gaeta, anzi due.

Herbert Kappler è stato prigioniero nel carcere di Gaeta . Carcere, si fa per dire, visto che il criminale di guerra tedesco, responsabile dell'eccidio delle Fosse Ardeatine e del rastrellamento del Quadraro era riuscito, avvalendosi dello status di "prigioniero di guerra" e avendo mantenuto il grado di "tenente colonnello", a garantirsi condizioni di vita invidiabili oltre a un certo livello di libertà individuale. È una orribile differenza se si pensa alla prigionia di chi si è dovuto nascondere, di chi è stato nei campi di concentramento e anche di chi non si è salvato.

# Siamo andati in visita al carcere e con sorpresa abbiamo scoperto che altro non è che il castello Angioino-Aragonese



# La vita da prigioniero

Kappler aveva a sua completa disposizione una spaziosa stanza con terrazza vista sul golfo, ambienti ristrutturati di fresco, con bagno privato, riscaldamento (una stufa elettrica), una macchina da scrivere, abbondante cancelleria e piante ornamentali. Oltre ai due acquari in cui allevava amorevolmente piccoli pesci tropicali, una ricca libreria e strumenti musicali. Amava suonare il violino. E andare a fare il bagno al mare, anche se, in questo caso, doveva sopportare l'incomodo di una scorta personale.

Così mentre visitavamo gli ambienti a sua disposizione abbiamo immaginato la sua vita non proprio punitiva tra gli splendidi panorami del nostro Golfo







# Mai più ...

*Della Shoah ci sono ancora tante pagine di storia da narrare, dove coloro che mantennero accesa la luce della speranza si esposero per nascondere gli ebrei. Un tragico genocidio che l'uomo è stato capace di pianificare e realizzare, una pagina di storia impossibile da comprendere e, ancora meno, da dimenticare. Ricordare oggi e sempre non è solo la nostra solidarietà per tutti i milioni di ebrei trucidati, ma deve riportare ognuno a rivivere quel giorno, il 27 gennaio, ad avvicinarsi ai cancelli di Auschwitz e ascoltare il 'dolore dei giusti', vedere le lacrime, inorridire dinanzi all'abisso del cuore dell'uomo, riconoscendone il male che è stato, affinché ci sia un forte e deciso grido : "Mai più!"*

# Le nostre riflessioni ...

Riflessioni sensazioni e suggestioni...



SIAMO TUTTI UGUALI!

SIAMO TUTTI UGUALI,  
AMICI E PARENTI LO NTANI  
L'AMORE SORGE NEL CUORE.  
ADEI IL CUORE,  
SORGE L'AMORE.



SE QUARDI IL MONDO,  
NON TI ACCORGI CHE È SECO TONDO,  
E CHE LA PACE,  
NON È FARE GUERRA.  
SE SIAMO UGUALI

VUOL DIRE CHE...  
TUTTE DUE SIAMO SPECIALI.

SE FACCIAMO UN TRAMPO,  
SULLA NOSTRA SEZIONE  
C'È DA RICORDARE UNA LEZIONE,  
DEUTRO LA SAGGEZZA  
E POI C'È TANTA TENEREZZA  
CON LA MONTA E L'ALTRUISMO,  
TI RENDONO L'AMORE INTENSO  
COME IL SOLE

NOI BAMBINI

RIPIU DIAMO

GUERRA

Maximala

30

novembre

2021

Riflessioni, sensazioni e suggestioni...

Amore



Ricordi

RIFLESSIONI, SENSAZIONI SUGGERIZIONI

L'amore è... la pace è...

La pace è una cosa infinita  
dove tutti stanno bene,  
dove chi ama non fa la guerra  
perché l'odio è il nemico di tutti.

Dobbiamo amare...  
così vince la pace.

La pace porta l'amore.

Le parole di pace:

amicizia, fratellanza, gioia e uguaglianza  
dove il loro significato è  
armonico e meraviglioso



La pace è come una fiore

La pace è come un 

da coltivare tutte le ore,

da prendersi cura

fino alla fioritura.

FRATELLANZA  
PACE

AMORE

ESULTANZA

GIOW

SPERANZA

